



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-152.0.0.-78

L'anno 2020 il giorno 18 del mese di Dicembre il sottoscritto Bisso Gianluca in qualita' di dirigente di Direzione Stazione Unica Appaltante, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO EMERGENZA COVID-19. D.L. 23.11.2020 N. 154 (IN G.U. N. 291 DEL 23.11.2020), ART. 2 "MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE" CHE RICHIAMA L' OCDPC N. 658 DEL 29.3.2020 (IN G.U. N. 85 DEL 30.3.2020): AFFIDAMENTO ALLA PELLEGRINI S.P.A. (COD. BENEF. 58004 P.I. 05066690156 E CIG 8567580EAA) DI ULTERIORE FORNITURA URGENTE DI BUONI ACQUISTO DA EROGARE AI SOGGETTI INDIVIDUATI DAI SERVIZI SOCIALI AD INTEGRAZIONE DELL'ORDINATIVO DI CUI ALLA PROPRIA DD 2020-152.0.0.-72 DEL 9 U.S.

Adottata il 18/12/2020
Esecutiva dal 22/12/2020

18/12/2020

BISSO GIANLUCA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-152.0.0.-78

EMERGENZA COVID-19. D.L. 23.11.2020 N. 154 (IN G.U. N. 291 DEL 23.11.2020), ART. 2 “MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA’ ALIMENTARE” CHE RICHIAMA L’ OCDPC N. 658 DEL 29.3.2020 (IN G.U. N. 85 DEL 30.3.2020): AFFIDAMENTO ALLA PELLEGRINI S.P.A. (COD. BENEF. 58004 P.I. 05066690156 E CIG 8567580EAA) DI ULTERIORE FORNITURA URGENTE DI BUONI ACQUISTO DA EROGARE AI SOGGETTI INDIVIDUATI DAI SERVIZI SOCIALI AD INTEGRAZIONE DELL’ORDINATIVO DI CUI ALLA PROPRIA DD 2020-152.0.0.-72 DEL 9 U.S.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull’ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il D.Lgs. n. 30.03.2001 n. 165 relativo alle norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l’art. 4;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;
- la L. 98/2013;
- il D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.02.2020 che approva il Bilancio 2020 dell’Ente;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

Richiamati:

- L ‘OCDPC 658/2020, che destinava la somma complessiva di 400 milioni per misure urgenti di solidarietà alimentare ed autorizzava espressamente i Comuni ad acquisire, in deroga al decreto legislativo 18.4.2016 n. 50, buoni spesa utilizzabili per l’acquisto di generi alimentari presso gli esercizi convenzionati (che verranno indicati in apposito elenco dal Comune) oppure per l’acquisto diretto di generi alimentari e/o di prodotti di prima necessità;
- la deroga al c.d. Codice Appalti (D. lgs. 50/2016) era intesa come integrale, considerata la grave emergenza sanitaria e sociale dell’Italia;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Il Presidente ANAC, con comunicato del 9 aprile 2020, precisava che: “Nel caso in cui, invece, il Comune affidi a soggetti terzi il servizio di gestione del processo di acquisizione, erogazione monitoraggio e rendicontazione dei buoni spesa (ad es. acquistando i voucher sociali sul MEPA), si configura un appalto di servizi. Tale affidamento, in applicazione della citata Ordinanza, potrà avvenire in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016, ma resterà assoggettato all’obbligo di acquisizione del CIG ai fini della tracciabilità. Da un punto di vista operativo, quindi, il Comune dovrà acquisire un CIG semplificato (smartCIG) qualunque sia l’importo del servizio affidato, rimanendo esonerato da ogni altro obbligo contributivo e informativo verso l’Autorità.”
- A seguito di tale prima ripartizione di fondi e dei successivi finanziamenti reperiti dal Comune veniva assegnata alla Ditta EDENRED SRL (in allora, fornitore CONSIP dei buoni pasto dei dipendenti comunali) la fornitura di buoni acquisto: con determinazione dirigenziale 2020-152-0.0-18 del 1° aprile 2020 per l’importo di euro 3.052.055,81; con determinazione 2020-152-0.0- 21 del 16 aprile 2020 per ulteriori euro 500.000; con determinazione 2020- 152- 0.0.-29 del 18.5.2020 per euro 802.710;

Rilevato che:

-L’art. 2 del D.L. 23.11.2020 N. 154 in G.U. n. 291 in stessa data prevede “Misure urgenti di solidarietà sociale” disponendo che “Per l’attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020.”;

- Anche per questa acquisizione di buoni spesa, quindi, si applicano le regole previgenti (deroga al codice appalti; necessità solo di acquisire il CIG, ecc.) mentre i soggetti destinatari di tali provvidenze sono individuati dai servizi sociali di ciascun Comune;

- la somma destinata al Comune di Genova era pari ad Euro 3.052.055,81 (come nella precedente assegnazione da parte dello Stato) e, con atto datoriale prot. 30/11/2020 0366524.I, a firma del Direttore della Direzione politiche sociali, è stato autorizzato l’impegno di tale somma da parte del Direttore della Direzione Stazione Unica Appaltante per l’acquisto di buoni per far fronte all’emergenza alimentare sul capitolo 41684 “trasferimenti per interventi assistenziali (emergenza sanitaria)” – C.d.C. 3050 “Servizi alla persona” PdC 1.4.2.2.999 “altri assegni e servizi assistenziali” del Bilancio 2020 per provvedere all’acquisto di buoni per far fronte all’emergenza alimentare;

- con propria determinazione dirigenziale n. 2020-152.0.0.-72 del 9 u.s. (esecutiva in stessa data) veniva affidata alla Pellegrini S.p.A, la fornitura di buoni spesa cartacei utilizzabili per l’acquisto di generi alimentari e di altri generi di prima necessità presso gli esercizi della rete PELLEGRINI per l’importo complessivo (IVA 10% e spese incluse) di Euro 3.052.055, 81 come da atto datoriale della Direzione Politiche Sociali;

Rilevato che:

- successivamente, in data 17 u.s., la Giunta Comunale ha deliberato di integrare la somma messa a disposizione dallo Stato con ulteriori fondi tratti dal bilancio comunale, al fine di soddisfare tutti i richiedenti (deliberazione di Giunta n. 300/2020 avente ad oggetto: SCORRIMENTO DELL’ELENCO DELLE PERSONE AVENTI DIRITTO AL BUONO ALIMENTARE COSI’ COME DEFINITO SECONDO I CRITERI STABILITI DALL’ORDINANZA N. 658 DEL 29-03-2020 DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE E DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 267 DEL 27-11-2020), con consegna presumibile in unica data, il 23 p.v.;

- visto l’atto datoriale in data odierna, a firma del dr. M.Cavalli, prot. 390165.I, con il quale lo scrivente è stato autorizzato ad impegnare per l’acquisto di buoni per far fronte all’emergenza alimenta-

re euro 1.435.000 sul capitolo 41684 “trasferimenti per interventi assistenziali (emergenza sanitaria)” – C.d.C. 3050 “Servizi alla persona” PdC 1.4.2.2.999 “altri assegni e sussidi assistenziali” del Bilancio 2020 ed euro 100.000 sul capitolo 41666 “trasferimenti per interventi assistenziali da donazioni per emergenza sanitaria” – C.d.C. 3050 “Servizi alla persona” PdC 1.4.2.2.999 “altri assegni e sussidi assistenziali”;

- è opportuno che il fornitore rimanga lo stesso, per celerità di fornitura e per evitare problemi con gli esercizi convenzionati e in questo senso si è già mossa la competente Direzione politiche sociali, prevedendo la consegna degli ulteriori buoni nei primi giorni della prossima settimana;
- l’offerta di Pellegrini SpA manterrà le stesse caratteristiche precedenti, salvi, appunto, i tempi di consegna;

Accertato che Pellegrini S.p.A. è presente sul MEPA per varie tipologie di servizi (tra cui buoni pasto, servizi welfare, servizi di ristorazione ed affini) e che i controlli necessari sono stati attivati a seguito della prima assegnazione, mentre, per quanto concerne le verifiche antimafia, la Società risulta iscritta alla white list della Prefettura di Milano;

Valutato che:

- le modalità di consegna dei buoni verranno indicate a Pellegrini S.p.A. dalla Direzione politiche sociali, competente in materia, che provvederà alla distribuzione degli stessi (ed a tutte le attività connesse, compresa la loro conservazione prima della distribuzione);
- tutta la somma disponibile verrà comunque spesa per l’acquisto dei buoni per far fronte all’emergenza alimentare derivante ed originata dall’emergenza sanitaria;
- eventuali necessità di integrare/modificare la rete di esercizi convenzionati o di escludere talune tipologie di esercizi verrà comunicata a Pellegrini S.p.A. dalla competente Direzione politiche sociali, perché, nei limiti del possibile, la Società provveda ad adeguare la rete;

Preso atto che lo scrivente è stato individuato quale Rup per la prima assegnazione, di cui alla presente è mera integrazione, e ha già provveduto a rilasciare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della legge n. 241/90 mentre il direttore dell’esecuzione sarà il dr. M. Cavalli, direttore della Direzione Politiche sociali e che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Dato atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali e che è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell’art. 147 bis comma 1 del D. lgs. 267/2000;

IL DIRETTORE

DETERMINA

1) di affidare alla Pellegrini SpA (Cod. Benef. 58004 , P.I. 05066690156 e CIG 8567580EAA) per le motivazioni in premessa indicate e qui integralmente richiamate, l’ulteriore fornitura di buoni spesa cartacei utilizzabili per l’acquisto di generi alimentari e di altri generi di prima necessità presso gli esercizi della rete PELLEGRINI per l’importo complessivo (IVA e spese incluse) di Euro 1.535.000 come da atto datoriale della Direzione Politiche Sociali in data odierna, allegato al presente;

2) di acquistare pertanto, come da offerta presentata, buoni acquisto del valore facciale di euro 20 cadauno, cui Pellegrini SpA applicherà un ribasso del 10,5%, dando atto che sugli stessi è applicata

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

un'aliquota IVA del 10% trattandosi di buoni acquisto e non di buono pasto e che non è prevista alcuna spesa di consegna;

3) di impegnare pertanto la somma complessiva di € 1.535.000, di cui Euro 1.395.454, per imponibile ed Euro 139.546 per Iva al 10%, a Bilancio 2020 imputandola al capitolo 41684 "trasferimenti per interventi assistenziali", ed al capitolo 41666 "donazioni per emergenza sanitaria" c.d.c.3050 "servizi alla persona", pdc 1.4.2.2.999 "altri assegni e sussidi assistenziali" bilancio 2020, come da atto datoriale della Direzione Politiche Sociali in data odierna come segue:

- € 1.435.000,00 – cap. 41684 – IMP. 2020/13877
- € 100.000,00 – cap. 41666 – IMP. 2020/13878

4) di procedere alla diretta liquidazione delle fatture che verranno emesse dall'impresa assegnataria, mediante emissione di atti di liquidazione;

5) di dare atto che all'individuazione dei soggetti beneficiari, alla conservazione e all'erogazione agli stessi dei buoni provvederà la Direzione Politiche Sociali, conformemente a quanto stabilito dell'ordinanza n. 658 più volte citata;

6) di dare atto che le concrete modalità operative sono rimesse agli accordi tra la Direzione politiche sociali e la Pellegrini SpA;

7) di dare atto che sono già stati avviati, nei confronti di Pellegrini SpA, i controlli di rito e che si procederà alla risoluzione del contratto in caso di esiti interdittivi ex art. 80 Codice contratti e che, comunque, il fornitore risulta inserito nel MEPA per varie categorie di servizi/forniture e nella white list della Prefettura di Milano ;

8) di dare che il sottoscritto è stato individuato quale Rup nella precedente assegnazione, del 9 u.s., mentre il direttore dell'esecuzione è stato individuato nel dr. Massimiliano Cavalli, Direttore della Direzione Politiche Sociali;

9) di dare atto che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

10) di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali e che è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. lgs. 267/2000.

Il Direttore ad interim
Dott. Gianluca Bisso

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ATTO DATORIALE

OGGETTO: COVID-19 - Autorizzazione Stazione Unica Appaltante all'utilizzo dei fondi iscritti sul capitolo 41684,41666.

Il sottoscritto Massimiliano Cavalli, in qualità di Direttore della direzione Politiche Sociali,

Visti:

- il Decreto Legislativo (di seguito "*D.lgs.*") 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico sull'ordinamento degli enti locali*" ed, in particolare, l'art. 107 "*Funzioni e responsabilità della Dirigenza*";
- lo Statuto del Comune di Genova ed, in particolare, gli artt. 77 e 80 relativi alle Funzioni ed alle competenze dirigenziali approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale (di seguito "*D.C.C.*") di Genova n. 72 del 12 giugno 2000 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale (di seguito "*D.G.C.*") di Genova n. 1121 del 16 luglio 1998 e ss.mm.ii. ed, in particolare, il Titolo III - Funzioni di Direzione dell'Ente;
- il Regolamento di Contabilità vigente approvato con D.C.C. di Genova n. 34 del 04/03/1996 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 22, commi 6 e 7, relativo alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
 - la deliberazione n. 13 del 30/1/2020 con cui la Giunta Comunale ha approvato il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza del comune di Genova - triennio 2020-2022 - Revisione 2020;
 - la Deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 26 febbraio 2020, immediatamente esecutiva, con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020-2022;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020 ad oggetto: "*Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022*;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 2020/DL/420 del 26/11/2020 "*Indizione di un avviso pubblico per emergenza alimentare secondo le modalità previste dall'ordinanza n. 658 del 29-03-2020 del capo del dipartimento della protezione civile e contestuale avvio di iniziative di sostegno delle fasce di popolazione in difficoltà in conseguenza dell'emergenza epidemiologica covid-19*";

Premesso che:

- - con deliberazione n. 267 del 27-11-2020 è stato indetto un avviso pubblico per l'erogazione di buoni alimentari finanziati mediante il citato decreto legge n. 154 del 23-11-2020, nell'ambito dell'emergenza epidemiologica per COVID-19 in



COMUNE DI GENOVA

atto, secondo le modalità previste dall'ordinanza n. 658 del 29-03-2020 del capo del dipartimento della protezione civile;

- Alle ore 23,59 del giorno 12 dicembre us, data di scadenza dell'avviso pubblico sopra citato, sono risultate 19.675 domande validamente presentate;

- In base alla composizione dei nuclei famigliari richiedenti e dei requisiti previsti nell'avviso pubblico, così come determinati a seguito di quanto previsto dall'ordinanza di prot Civile n. 658-2020 e dalla deliberazione della Giunta Comunale 267-2020, sono risultati ammessi al contributo, nei limiti del finanziamento di cui al decreto legge n. 154-2020 pari ad euro 3.052.055,81:

a. 9.504 istanze,

b. 715 ulteriori istanze, per le quali è stata prevista una sospensione in relazione alla necessità di effettuare una verifica dell'Isee a seguito di presentazione o aggiornamento della relativa attestazione da parte della persona interessata, entro il 31.12.2020

Rilevato che:

- l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha causato un improvviso aumento di cittadini che hanno perso il lavoro o hanno sospeso l'attività e che hanno manifestato l'impossibilità di far fronte all'acquisto di generi alimentari;

- nei mesi successivi la crisi economica ha mantenuto i suoi effetti sulla popolazione, rendendo necessario proseguire le azioni volte al sostegno alimentare della stessa;

Dato atto che:

- al momento le risorse messe a disposizione dal Governo mediante il citato decreto legge n. 154-2020 non sono sufficienti per erogare i buoni alimentari a 9.456 nuclei famigliari aventi i requisiti previsti, essendo necessari ulteriori fondi per un ammontare pari ad Euro 1.535.000,00;

Preso atto che i capitoli di uscita pertinenti sono di competenza della Direzione Politiche Sociali;

Ritenuto opportuno provvedere nell'immediatezza a fornire la disponibilità economica per l'acquisto dei buoni per l'emergenza alimentare;

AUTORIZZA

Il Direttore della Stazione Unica Appaltante per procedere all'acquisto dei buoni per fare fronte all'emergenza alimentare ad impegnare:

1. la somma di euro **1.435.000,00** al capitolo 41684 "Trasferimenti per interventi assistenziali (emergenza sanitaria)", – C.d.C. 3050 "Servizi alla



COMUNE DI GENOVA

persona” - PDC 1.4.2.2.999. “Altri assegni e sussidi assistenziali” del Bilancio 2020;

2. la somma di euro **100.000,00** al capitolo 41666 “trasferimenti per interventi assistenziali - da donazioni per emergenza sanitaria”, – C.d.C. 3050 “Servizi alla persona” - PDC 1.4.2.2.999. “*Altri assegni e sussidi assistenziali*”.

IL DIRETTORE

Dott. Massimiliano Cavalli

Documento firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-152.0.0.-78

AD OGGETTO

EMERGENZA COVID-19. D.L. 23.11.2020 N. 154 (IN G.U. N. 291 DEL 23.11.2020), ART. 2 “MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA’ ALIMENTARE” CHE RICHIAMA L’ OCDPC N. 658 DEL 29.3.2020 (IN G.U. N. 85 DEL 30.3.2020): AFFIDAMENTO ALLA PELLEGRINI S.P.A. (COD. BENEF. 58004 P.I. 05066690156 E CIG 8567580EAA) DI ULTERIORE FORNITURA URGENTE DI BUONI ACQUISTO DA EROGARE AI SOGGETTI INDIVIDUATI DAI SERVIZI SOCIALI AD INTEGRAZIONE DELL’ORDINATIVO DI CUI ALLA PROPRIA DD 2020-152.0.0.-72 DEL 9 U.S.

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile